

## Avvisi

### Mercatino dell'usato a cura della Caritas

Domenica 27 luglio dalle 9 alle 18 sul piazzale del Duomo

### "Una sera con Dio tra cielo e mare"... Messa in riva al mare alle 22,30

#### Lunedì 28 luglio presiederà l'Arcivescovo di Udine

Ingresso in spiaggia a Sabbiadoro all'ufficio n° 6. In caso di cattivo tempo la Messa sarà celebrata (anche dall'Arcivescovo) nella cripta del duomo di Sabbiadoro

### Incontro con Luigi Maria Epicoco

Venerdì 1° agosto alle ore 20,45 nella cripta del Duomo di Lignano (climatizzata)

Luigi Maria Epicoco parlerà su: "Spirito, anima e corpo". Per una spiritualità totale.

Tutti sono invitati.

### Notti di mezza estate

Martedì 29 luglio alle ore 21 nei pressi della chiesetta di san Zaccaria,

"Tutto quello che vorreste saper sul...l'amore e non avete mai osato leggere"

Massimo Somaglino e interventi musicali di Mattia Tomat

## Orari sante Messe

### Feriali

Ore 8 Sabbiadoro

Ore 19 Sabbiadoro (ambiente climatizzato) - Ore 19 Pineta

### Prefestive

Ore 19 Sabbiadoro (italiano—tedesco—inglese)

Ore 19 Pineta - Ore 19 Santa Maria del Mare

Ore 21 Riviera

Ore 22 Sabbiadoro (ambiente climatizzato)

### Festive

Ore 8 Sabbiadoro (con il canto delle Lodi) - Ore 8 Pineta

Ore 9,30 Bevazzana - Ore 9,30 Pineta (italiano—tedesco—inglese)

Ore 9,30 Sabbiadoro - Ore 9,30 S. Maria del mare

Ore 11 Sabbiadoro (italiano—tedesco—inglese)

Ore 11 Riviera - Ore 11 S. Maria d. mare

Ore 19 Sabbiadoro - Ore 19 Pineta - Ore 19 Santa Maria del mare

Ore 21 San Zaccaria

### Messa in riva al mare

Sabbiadoro lunedì 28 luglio ore 22,30.

Presiederà l'Arcivescovo di Udine

## Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale

### di Lignano Sabbiadoro

27 Luglio 2025 - 17a „per annum“ C - No 1122

raccontiamo insieme

## Il "Padre Nostro" grammatica di Dio

Ermes Ronchi

Da sempre i cristiani hanno cercato di definire il contenuto essenziale della loro fede. Gesù stesso ce lo consegna: lo fa con una preghiera, non con un dogma.

Insegnaci a pregare, gli hanno chiesto. Non per domandare cose, ma per essere trasformati. Pregare è riattaccarci a Dio, come si attacca la bocca alla fontana; è aprire canali dove può scorrere cielo; è dare a Dio del padre, del papà innamorato dei suoi figli, è chiamare vicino un Dio che sa di abbracci, e con lui custodire le poche cose indispensabili per vivere bene.

Ma custodirle da fratelli, dimenticando le parole "io e mio", perché fuori dalla grammatica di Dio, fuori dal Padre Nostro, dove mai si dice "io", mai "mio", ma sempre Tu, tuo e nostro. Parole che stanno lì come braccia aperte: il tuo Nome, il nostro pane, Tu dona, Tu perdona.

La prima cosa da custodire: che il *Tuo nome sia santificato*. Il nome contiene, nella lingua della Bibbia, tutta la persona: è come chiedere Dio a Dio, chiedere che Dio ci doni Dio. E il nome di Dio è amore: che l'amore sia santificato sulla terra, da tutti. Se c'è qualcosa di santo e di eterno in noi, è la capacità di amare e di essere amati. *Venga il tuo Regno*, nasca la terra nuova come tu la sogni, una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani.

*Dacci il pane nostro quotidiano*. Il Padre Nostro mi vieta di chiedere solo per me: «il pane per me è un fatto materiale, il pane per mio fratello è un fatto spirituale» (N. Berdiaev). Dona a noi tutti ciò che ci fa vivere, il pane e l'amore, entrambi necessari, donaceli per oggi e per domani.

E perdona i nostri peccati, togliti tutto ciò che invecchia il cuore e lo fa pesante; dona la forza per sciogliere le vele e salpare ad ogni alba verso terre intatte. Libera il futuro. E noi, che conosciamo come il perdono potenzia la vita, lo doneremo ai nostri fratelli e a noi stessi, per tornare leggeri a costruire di nuovo la pace.

*Non abbandonarci alla tentazione*. Non ti chiediamo di essere esentati dalla prova, ma di non essere lasciati soli a lottare contro il male. E dalla sfiducia e dalla paura tiraci fuori; e da ogni ferita o caduta rialzaci tu, Samaritano buono delle nostre vite.

Il Padre Nostro non va solo recitato, va sillabato ogni giorno di nuovo, sulle ginocchia

della vita: nelle carezze della gioia, nel graffio delle spine, nella fame dei fratelli. Bisogna avere molta fame di vita per pregare bene. Fame di Dio, perché nella preghiera non ottengo delle cose, ottengo Dio stesso. Un Dio che non signoreggia ma si coinvolge, che intreccia il suo respiro con il mio, che mescola le sue lacrime con le mie, che chiede solo di lasciarlo essere amico.

Non potevo pensare avventura migliore.



"Padre, sia santificato il tuo nome"

Luca 11, 2

## Dal libro della Genesi Gen 18,20-32

In quei giorni, disse il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; io voglio sapere!». Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore. Abramo gli si avvicinò e gli disse: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te! Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?». Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo». Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?». Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque». Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «Forse là se ne troveranno quaranta». Rispose: «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta». Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno venti». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola: forse là se ne troveranno dieci». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei dieci». Parola di Dio.

## Salmo responsoriale dal Salmo 137 (138)

### **Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.**

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca.  
Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:  
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.  
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; il superbo invece lo riconosce da lontano.  
Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita; contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano.

La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me.  
Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

## Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Colossesi Col 2,12-14

Fratelli, con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti.

Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce. Parola di Dio.

## Dal Vangelo secondo Luca Lc 11,1-13

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli».

Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”. Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirti”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

## Preghiera universale

Fratelli e sorelle, invitati da Gesù a pregare il Padre con fiducia, e sicuri della forza della preghiera, presentiamo a Dio le nostre necessità e quelle dei nostri fratelli.  
Preghiamo insieme, dicendo: **Ascoltaci, Signore!**

Anche le donne e gli uomini di oggi custodiscono nel cuore il desiderio di Dio.  
Ogni comunità cristiana e ogni famiglia diventi una scuola di preghiera. Preghiamo

Incapaci di fare silenzio dentro di sé, tante persone, non riescono a pregare.  
Incontrino chi li aiuta a capire che pregare non è un dovere ma la più grande opportunità della vita.  
Preghiamo.

Ti chiediamo, Signore, che le nostre comunità diventino il luogo in cui educatori, genitori e catechisti fanno l'esperienza di una vera preghiera. Preghiamo.

Ti chiediamo, Signore, che le vacanze diventino tempo e luogo per incontrarti. Preghiamo.

*Wir bitten Dich darum, dass der Urlaub für viele Menschen die Zeit und der Ort sind,  
an dem sie Dir begegnen können, o Herr. Preghiamo*

*We ask that the holidays become for many people, a time and place to meet you, Lord. Preghiamo*

Fa', o Padre, che la nostra preghiera diventi azione quotidiana e le nostre azioni diventino preghiera vissuta. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

## **Il coraggio di chiedere**

Quando, in preda al dubbio, non trovi più la forza per andare avanti,  
chiedi a Dio di fare un pezzo di strada con te.

Quando, dopo tante strade sbagliate ti senti perduto,  
chiedi a Dio un raggio della sua luce, per ritrovare il giusto sentiero.

Quando, ferito dai dispiaceri non riesci più a camminare,  
chiedi a Dio di portare con te i fardelli più pesanti.

Quando, tante delusioni ti hanno fatto perdere la fiducia,  
chiedi a Dio di riaccendere in te la luce della speranza...

...Perché Dio rialza chi è caduto,  
tende la sua mano a chi ha bisogno di aiuto,  
fa rifiorire la vita anche nei più aridi deserti.